



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI

Bando di **CONCORSO** 2009

**L'EUROPA CAMBIA
LA SCUOLA**

*Label per il riconoscimento
della qualità della progettualità
europea nella scuola italiana.*

Linee guida per la riflessione nelle scuole

In un Istituto scolastico direttamente coinvolto nella cooperazione europea dovrebbero essersi prodotti miglioramenti all'interno di uno o più dei seguenti ambiti:

- Il POF
- Le competenze degli alunni
- Le competenze del personale scolastico e dei genitori
- La scuola come organizzazione
- Il territorio di riferimento dell'istituto

Risulta fondamentale per le varie componenti della scuola riflettere, analizzare e prendere coscienza di questi cambiamenti, per poterli integrare e consolidare.

Ciò permetterebbe di dar vita ad un processo di apprendimento reciproco, a partire dalla riflessione sulle esperienze, da cui ne potrebbe derivare una ricaduta significativa sulla qualità dei processi d'innovazione e miglioramento attivati nelle scuole e sulla crescita personale e professionale dei soggetti implicati.

La domanda generale che ci si dovrebbe porre è quindi:

Cosa abbiamo appreso, come siamo cambiati e come possiamo consolidare il cambiamento attraverso le nostre esperienze di cooperazione europea?

Per poter rispondere a questa domanda nelle sue articolazioni (vedi introduzione e bando) sarà necessario da parte dell'istituto sviluppare consapevolezza dei cambiamenti avvenuti e degli agenti che li hanno prodotti. Ci si deve inoltre porre il problema di come rendere sostenibili questi cambiamenti relativi all'ambiente in cui si è operato.

A tal fine è utile una riflessione strutturata e aperta almeno ai soggetti direttamente coinvolti nelle attività di cooperazione europea realizzate nell'istituto, individuando l'ambito o gli ambiti su cui si è avuto, a vostro avviso, un maggiore impatto.

Le domande che seguono possono costituire alcuni stimoli alla riflessione:

IMPATTO SUL POF

- L'attività di cooperazione europea ha suggerito elementi nuovi da riportare nel POF oppure ha condotto ad un ripensamento del POF ?
- L'attività di cooperazione europea ha aiutato il processo sostanziale di elaborazione e condivisione del POF? In che modo?
-

IMPATTO SUGLI ALUNNI

- Si sono sviluppate determinate competenze negli alunni?
- È aumentata l'autonomia degli alunni, la loro autostima e la loro centralità nel processo educativo?
- È migliorata da parte degli alunni la percezione di se stessi e della scuola nel suo complesso?
- Sono stati prodotti effetti benefici sui rapporti tra gli alunni?
-

IMPATTO SUL PERSONALE SCOLASTICO:

- Si sono sviluppate determinate competenze nel personale scolastico coinvolto?
- Sono migliorate le relazioni tra il personale coinvolto?
- Sono stati prodotti effetti indotti positivi su il personale non coinvolto direttamente?
- È migliorata la percezione di sé e della scuola nel suo complesso?
- Si è prodotta maggiore condivisione tra dirigenza e insegnanti sugli obiettivi della scuola?
- Sono nati nuovi team di lavoro e una maggiore condivisione della leadership?
- Si è prodotta una maggiore propensione della dirigenza e degli insegnanti alla mobilità e al confronto transnazionale?
-

IMPATTO SULLA SCUOLA COME ORGANIZZAZIONE

- La pianificazione delle attività educative è migliorata?
- La comunicazione tra le diverse componenti nella scuola è migliorata ? è aumentato il lavoro in team?
- Sono emerse nuove necessità formative per il personale? E nuove modalità di fare formazione?
- C'è stata una ricaduta delle attività di cooperazione europea sull'organizzazione della scuola?
- È migliorato il rapporto della scuola con il territorio?
- Sono stati ripensati determinati servizi all'utenza o determinate modalità di erogazione di tali servizi?
- E' stato migliorato l'uso degli ambienti fisici di cui dispone l'istituto?
-

IMPATTO SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

- E' migliorata la percezione della scuola da parte delle famiglie e del territorio?
- Si sono intensificati i rapporti e il lavoro comune con altri organismi ed attori del sociale (associazioni, enti, imprese, musei.....) ?
- Si sono sviluppati percorsi educativi integrati tra l'educazione formale, non formale e informale?
- Si sono avviati partenariati o reti per attività sul territorio a partire dalla cooperazione europea?
-

